

Assimpredil: il governo agisca subito

I costruttori temono il blocco dell'edilizia

■ I prezzi delle materie prime continuano a salire, con l'effetto domino che ha investito tutta la catena dell'edilizia. «Se si ferma l'investimento immobiliare, si ferma la catena del valore. E prima di riattivare il processo, ci vorranno anni» ha detto ieri la presidente di **Assimpredil Ance** Regina De Albertis, aprendo l'assemblea straordinaria convocata per far fronte alla crisi del settore delle costruzioni. «Dico al governo: fate in fretta. Riportiamo le conseguenze di questa follia entro binari accettabili, abbassiamo la tensione allungando i tempi, diamoci uno spazio di sospensione utile per annullare

gli effetti speculativi ed evitare che saltino le imprese più strutturate». De Albertis ha chiesto una ricognizione straordinaria delle opere in fase di progettazione per valutare se le risorse stanziare anche dal Pnrr sono sufficienti o se sia necessario riprogrammare gli interventi meno urgenti. I prezzi delle materie prime salgono da 10 mesi, registrando un aumento del 30%. Ma l'ulteriore balzo dei costi degli ultimi dieci giorni, anche per effetto della crisi geopolitica in atto, «mette fortemente a rischio i cantieri italiani».



Peso: 8%